

Spett.le Assessore Sala,

Mi chiamo Pierangelo Tendas; sono un giornalista e collaboro con GUNSwEEK.com – una pubblicazione on-line di portata internazionale che pubblica informazioni in italiano e in inglese su armi ad uso sportivo, da difesa e professionale, seguendo tutte le tematiche tecniche, culturali, sociali e legali che vi ruotano attorno.

Le scrivo per ottenere una sua dichiarazione in merito ad un grave fatto avvenuto in occasione dell'edizione 2018 di HIT Show – per la precisione il secondo giorno, l'11 febbraio scorso.

Fonti di Polizia confidenziali hanno fatto sapere che in tale occasione sarebbe stata posta in stato di fermo una giovane donna, sorpresa presso lo Stand di una nota azienda del settore mentre tentava di far maneggiare le armi in esposizione a dei minori per poterli poi riprendere in foto o video. Quanto accaduto è stato confermato anche dal personale presente allo stand ove si sono svolti i fatti.

Le fonti di Polizia hanno riferito che la donna, posta in stato di fermo per aver violato il regolamento della fiera e numerose ordinanze del Prefetto previste per la mostra in oggetto, avrebbe fatto proprio il suo nome – Dott.ssa Isabella Sala – come colei che le avrebbe dato indicazioni precise di scattare foto e girare video di minori che maneggiavano armi presso HIT Show.

Come lei ben saprà, HIT Show è aperta al pubblico di ogni età e legalmente autorizzata, secondo precise norme emanate dal Prefetto e che già regolano in modo chiaro anche la presenza dei minori e le responsabilità dei rispettivi accompagnatori.

E, sempre come lei ben saprà, incaricare una persona al fine di violare intenzionalmente ordinanze del Prefetto costituisce reato, aggravato dall'uso di minori a tale scopo.

Fonti, inoltre, riferiscono di una sua importante vicinanza – personale e ideologica – con associazioni come l'Accademia Apuana della Pace, la Rete Italiana per il Disarmo e l'Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere, nonché a personaggi come Francesco Vignarca e Giorgio Beretta, noti per i loro attacchi alla legittima industria delle armi sportive e da difesa legalmente autorizzate dallo Stato Italiano, nonché al loro possesso ed uso legittimo da parte dei cittadini rispettosi della legge.

La sua vicinanza a tali ambienti è confermata peraltro dalla sua partecipazione a numerose manifestazioni patrocinata dalle suddette associazioni, tra cui il "Seminario sulle armi comuni" del 22 ottobre 2016 (http://www.aadp.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2640%3Ail-seminario-sulle-armi-comuni-promosso-dall'amministrazione-comunale-di-vicenza-e-un-passo-significativo-auspichiamo-possa-contribuire-anche-a-definire-presto-un-regolamento-generale-della-fiera-hit-show&catid=79%3Acommercio-e-industria-armi&Itemid=67).

Data questa sua vicinanza ad ambienti anti-armi ostili a uno dei comparti legittimi e storicamente più rilevante dell'industria italiana – attivo da oltre seicento anni e riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo come parte integrante del migliore *Made in Italy* – nella sua qualità di Assessore alla Comunità e alle famiglie, ma non possedendo né le conoscenze, né le competenze necessarie a valutare correttamente il mondo delle armi legittime e legalmente detenibili dai comuni cittadini sulla base di precise Leggi e Norme dello Stato Italiano, non si sente "strumentalizzata" da tali frange anti-armi?

Non crede di trovarsi in una posizione di conflitto d'interesse ideologico che non la rende la persona più adeguata a trattare l'argomento sotto qualsiasi punto di vista?

E può confermare o negare di essere coinvolta nel tentativo di screditare HIT Show tramite l'uso di minori?

Le chiedo un commento sui fatti accaduti, che sulla base delle dichiarazioni raccolte la vedono coinvolta personalmente.

Può cortesemente rispondere alle domande scrivendo all'indirizzo E-mail pierangelo.tendas@gunswEEK.com

In attesa di un suo cordiale riscontro, colgo l'occasione per porgerle i miei più distinti saluti.

GUNSwEEK.com

PIERANGELO TENDAS

Staff Editor

pierangelo.tendas@gunswEEK.com

www.gunswEEK.com

This email and any files transmitted with it are confidential and intended solely for the use of the individual or entity to whom they are addressed. You may not copy this message or disclose its contents to anyone.

Unauthorised disclosure and/or use of information contained in this email may result in civil and criminal liability.

If you have received this email in error please notify writing to this same email address.